FRIULI COLLINARE



GEMONA DEL FRIULI All'Epifania la Messa del Tallero

Una celebrazione immutata nei secoli che affonda le sue radici nel Medioevo: lunedì 6 gennaio, a Gemona del Friuli, si rinnova la tradizionale Messa del Tallero. L'appuntamento è alle 9.30 in via Bini, con la partenza del Corteo storico che, con dame e cavalieri, al suono dei tamburi, accompagna il sindaco della cittadina, Paolo Urbani, fino al Duomo di Santa Maria Assunta dove si celebra, alle 10.30, la Messa del Tallero. Durante la funzione religiosa l'intera comunità, rappresentata dal primo cittadino, offre in dono all'Arciprete, mons. Valentino Costante, il tallero d'argento. Dopo la Messa, lungo via Bini, ci si tuffa nel Medioevo grazie ad animazioni e danze, esibizioni di musici, sbandieratori e duellanti.

SAN TOMASO DI MAJANO Luce di Betlemme e solidarietà

Resta aperta fino a domenica 12 gennaio, nel magnifico scenario dell'Hospitale di San Giovanni a San Tomaso di Majano, la «2ª Rassegna di presepi» proposta dall'associazione «Amici dell'hospitale». Una mostra che va al di là della semplice esposizione di Natività, «abbracciando» solidarietà e pace. Le offerte raccolte durante la rassegna, infatti, saranno devolute alla sezione del Fvg dell'Associazione Aisla per i progetti a favore dei malati di Sla. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità, se arrivano all'Hospitale con una lanterna o una candela, di portare a casa la «Luce della Pace» di Betlemme: si tratta di una fiammella che non è mai stata spenta da più di 15 secoli e nel luogo della Natività è custodita a turno dai paesi cristiani e ogni anno viene diffusa in tutta Europa dagli scout. La mostra è aperta sabato 4 e 11 gennaio, domenica 5 e 12 e lunedì 6 gennaio, dalle 14.30 alle 16.30 (o su richiesta chiamando il numero 339 5667905).

BUERIIS

In festa attorno al Pignarûl

Anche quest'anno nella braida «Tite Felcar» a Bueriis, frazione di Magnano in Riviera, lunedì 6 gennaio si accende il pignarûl, il tradizionale falò epifanico dal quale trarre gli auspici per il nuovo anno. Già da settimane i volontari del Comitato pignarûlars e della locale Pro loco sono al lavoro per realizzare la struttura del pignarûl, sulla cui sommità, da tradizione, viene posto un pupazzo di paglia che rappresenta la befana. L'accensione del falò è prevista alle 19.45, dopo quella del Pignarûl Grant di Tarcento, il più importante della conca tarcentina. La serata di festa proseque con panettone, vin brulè e ottima cioccolata preparata da Pino, per rinnovare insieme gli auguri di un buon 2014

FELETTO UMBERTO I «rami» di Feruglio in mostra



È la prima volta che espone gran parte della sua produzione nata da un percorso artisti co avviato per caso. A un primo lavoro in rame, ne ha fatto seguito un secondo (com-

missionato dalla Pro loco di Galbiate in provincia di Como) e poi molti altri che, oltre a raffigurare numerosi stemmi di famiglia, «raccontano» anche i luoghi più caratteristici di Feletto. In questi giorni – e fino a venerdì 17 gennaio – le opere di Gino Feruglio, classe 1936, di Feletto Umberto, si possono ammirare all'agriturismo «La lobie» a Tavagnacco. L'esposizione, dal titolo «Rami battuti», è promossa dal Gruppo artistico Cormôr e si può visitare durante l'orario di apertura dell'agriturismo. Per informazioni 320 9113845 (nella foto, una delle opere in mostra).

CONCORSO DI IDEE ALLA FISA DI OSOPPO TRA GLI STUDENTI DEL LICEO UDINESE PER UN NUOVO SEDILE DI TRENO

Creatività «Sello» in azienda



N'AZIENDA e una scuola che viaggiano su un unico binario. Non è un gioco di parole, ma un progetto che vede insieme Fisa, azienda di Osoppo che dal 1960 produce sedili per treno, e il liceo artistico «Giovanni Sello» di Udi-Nelle foto: ne. gli studenti L'obiettivo è quello di «rinnovare»

dell'Istituto dal punto di vista estetico uno dei Sello prodotti della ditta friulana – e in pardi Udine ticolare un sedile passeggeri che verrà in visita collocato all'interno di un vagone ferall'azienda roviario -, grazie al coinvolgimento Fisa degli studenti delle classi quarte e di Osoppo. quinte che all'Istituto udinese frequentano i corsi di «Moda e costume» e «Design industriale».

Ai giovani «creativi» il compito di

proporre, attraverso un concorso di idee che avrà il suo epilogo a marzo con l'individuazione del progetto vincitore (oltre al premio agli studenti, Fisa prevede anche un riconoscimento alla

scuola), soluzioni per personalizzare il prodotto che verrà poi realizzato e, secondo le previsioni, esposto alla più importante fiera internazionale del settore, in programma a Berlino a settembre 2014.

«Questa è solo l'ultima in ordine di

tempo delle tante collaborazioni, oltre una trentina in due anni, che il Sello ha intrapreso non solo con aziende, ma anche con enti pubblici e associazioni del territorio - illustra Rossella Rizzatto, dirigente della scuola udi-

nese che, a novembre, ha ricevuto dalla Camera di Commercio di Udine la medaglia d'oro per il percorso significativo che sta portando avanti nella formazione degli studenti, nell'ottica del loro inserimento nel mondo del lavoro e dell'impresa -; credo fermamente che

> la scuola non possa rimanere chiusa in se stessa, ma debba cercare occasioni di "contaminazione" con il territorio affinché la progettualità che la caratterizza non resti fine a se stessa, ma pos-

sa essere "spesa" anche all'esterno». E così il presente ha incontrato il futuro: «Questo dialogo tra mondo della scuola e mondo del lavoro è un'esperienza nuova per noi - spiega Luca Giantin, export manager di Fisa -; siamo convinti che i progetti più in-

novativi possano venire da chi non ha gli occhi perennemente puntati nel nostro settore». Da qui la richiesta agli studenti di mettersi in gioco e dare spazio alle proprie idee: «I ragazzi del liceo Sello, una delle eccellenze che la nostra regione ci offre, con la loro creatività e capacità interpretativa incontaminate rappresentano il futuro», sottolinea il presidente dell'azienda di Osoppo, Stefano De Si-

E questo «futuro» si è già messo al lavoro. Nella prima fase del progetto che si avvale del coordinamento dei docenti Nadia Ceccotti, Tiziana Infanti e Dino Del Zotto - l'azienda è entrata a scuola, illustrando le linee di indirizzo del concorso di idee. Un secondo appuntamento è, invece, servito per avvicinare i giovani alla realtà industriale. Per capire cosa c'è dietro il prodotto di una azienda che - avvalendosi di una cinquantina di dipendenti - progetta, produce e commercializza sedili per mezzi pubblici, facendo del «Made in Italy» il proprio

punta di forza, gli studenti stati accompagnati nello stabilimento dal direttore Eugenio Fraenkel. Hanno potuto toccare con mano come si sviluppano quei progetti creativi

che poi accompagneranno i viaggiatori sui binari di tutto il mondo (Fisa, in questo settore, è leader in Italia e da un anno a questa parte è presente anche in quasi tutta Europa con progetti in divenire pure oltre Oceano, in particolare negli Stati Uniti).

Adesso si entra nella fase della sperimentazione grazie al prototipo del sedile «entrato» in classe; su questo gli studenti potranno «cucire» le proprie idee, affiancati dal personale dell'ufficio tecnico Fisa nell'analisi e nello studio delle caratteristiche tecniche che orientano la progettazione e determinano la fattibilità di un sedile passeggeri.

MONIKA PASCOLO

PREMIO EPIFANIA

Consegna a Causero, Pizzul, Fantino e Spinotti

I ALZA sabato 4 gennaio, a Epifania: sul palco dell'auditorium delle scuole medie di Tarcento, a partire dalle 20.45, saliranno mons. Diego Causero, il giornalista Bruno Pizzul, Giulio Fantino, ministro in Canada e il direttore della fotografia Dante Spinotti.

Sono loro gli insigniti dell'edizione 2014 del riconoscimento con il quale, dal 1956, l'Associazione Pro Tarcento intende premiare la «friulanità» espressa in tutto il mondo nel campo della solidarietà, in quello sociale, professionale, educativo e culturale.

Mons. Diego Causero, ori-

ginario di Moimacco, classe Tarcento, il sipario sullla 1940, nel 1973 è entrato nel 59ª edizione del Premio servizio diplomatico della Santa Sede; di seguito è stato assegnato alle Nunziature Apostoliche di Nigeria, Spagna, Siria, Australia, alla Missione della Santa Sede all'Onu a Ginevra, alla Nunziatura albanese, ma anche in Ciad, Repubblica Centroafricana, Congo e in Repubblica Ceca. Dal maggio 2011 svolge le medesime funzioni alla Nunziatura di Berna.

Il giornalista Bruno Pizzul, «megafono» dell'intero Friuli, nato a Udine nel 1938, ha sempre vissuto a Cormons. È stato calciatore professionista, ma dal 1970 al 2002 è stato radiotelecronista Rai, trasmettendo a

milioni di sportivi le emozioni di migliaia di partire di calcio, distinguendosi per la tonalità della voce e la partecipazione equilibrata dei suoi interventi.

Giuliano Fantino, nato a Treppo Grande nel 1942, emigrante a 10 anni a Toronto, è stato per 40 anni nelle Forze dell'ordine della città diventandone Comandante in capo. Eletto deputato nel 2010, oggi è ministro di Stato del Canada.

Dante Spinotti, tolmezzino, classe 1943, ha iniziato la sua carriera come operatore Rai; poi il passaggio alla cinematografia fino a diventare uno dei più apprezzati direttori di fotografia, attirando anche l'attenzione di Hollywood. La

sua filmografia, ricca di opere, conta anche due nomination all'Oscar. Ha collezionato moltissimi premi e riconoscimenu di pubblico e critica, non ultimo quello ricevuto nel 2012 dall'American Society of Cinematographers. Vive tra Los Angeles, Roma e Muina di Ovaro.

La consegna del Premio tarcentino si inserisce nell'ambito delle manifestazioni dell'Epifania tarcentina che ha il suo momento clou lunedì 6 gennaio, alle 17.40 con la Rievocazione storica lungo le vie del centro, e alle 19, con l'accensione del Pignarûl Grant dal quale trarre gli auspici per il nuovo

M.P.



www.onoranzecastello.it





Qualità - Convenienza - Cortesia

Tricesimo

Via Pontebbana, 7 Tel. 0432 - 882019

Tarcento

Via Dante, 106 Tel. 0432 - 785692

Gemona

Via Santa Lucia, 76 Tel. 0432 - 972164

Città Fiera, Nonno Natale di solidarietà per i bambini in affido





Anche quest'anno «Nonno Natale» – il pranzo benefico di Santo Stefano offerto dalla famiglia Bardelli e dai negozianti del centro commerciale Città Fiera di Torreano di Martignacco - non si è smentito e ha fatto il pieno di solidarietà. Quasi 500 i «nonni» che hanno partecipato all'11ª edizione dell'evento, per vivere serenamente l'atmosfera delle feste natalizie, tra musica, tavole imbandite, balli e brindisi. Pensando anche alla solidarietà: grazie alla tradizionale lotteria, con in palio i premi offerti dai negozianti di Città Fiera, sono stati raccolti oltre 2 mila 350 euro per l'Associazione il Focolare onlus, attiva a favore dei bambini (nelle foto: alcuni dei partecipanti).